

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

(L.R.T. 24/02/2005 , n.40)

Deliberazione del Direttore Generale

Struttura organizzativa proponente: U.O. Affari Generali

Responsabile del procedimento: **Responsabile della prevenzione della corruzione**

Direttore U.O. Affari Generali

Dott.ssa Simonetta Gerali

(Documento Firmato Digitalmente)

data _____

Responsabile della prevenzione della corruzione

Direttore U.O. Affari Generali

Dr.ssa Simonetta Gerali

(Documento Firmato Digitalmente)

OGGETTO: Adozione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 con specifica sezione Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità. Nomina Referenti per la Prevenzione della Corruzione.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

DIRETTORE UO AFFARI GENERALI

Premesso che:

- la legge 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” ha introdotto nell'ordinamento italiano, un sistema organico di prevenzione della corruzione, il cui aspetto caratterizzante consiste nell'articolazione del processo di formulazione e attuazione delle relative strategie su due livelli: nazionale, con il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e decentrato a livello di singola amministrazione, con lo specifico Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC);
- la legge 190/2012 individua il principio di trasparenza come efficace strumento di prevenzione e lotta alla corruzione e che, in attuazione delle delega di cui dell'art. 1, commi 35 e 36 della stessa legge, è stato emanato il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013, mediante il quale si è provveduto a riordinare interamente la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, al fine di garantire l'accessibilità totale delle

informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, oltre che a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

- l'art. 10 del citato D.Lgs. n. 33/2013 stabilisce che ciascuna amministrazione è tenuta ad adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI), da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT/ANAC con Delibera n. 50/2013, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

- con delibera CIVIT (individuata come Autorità Nazionale Anticorruzione) n. 72 dell'11.09.2013 è stato adottato il PNA contenente la strategia di prevenzione nazionale 2013-2016, nonché dettagliati indirizzi alle pubbliche amministrazioni per la redazione dei PTPC decentrati;

- con determinazione n.12 del 28.10.2015, ANAC ha provveduto all'aggiornamento 2015 del PNA, fornendo indicazioni integrative e chiarimenti al PNA in vigore, ponendosi in continuità con lo stesso, confermando la trasparenza come uno degli assi portanti della politica anticorruzione impostata dalla L.190/2012 e raccomandando di inserire il PTTI all'interno del PTPC, come specifica Sezione;

Ravvisato che a "livello decentrato", l'organo di indirizzo politico, individuato per le Aziende Sanitarie nel Direttore Generale, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) è chiamato ad adottare ed aggiornare annualmente il PTPC aziendale con atto deliberativo, prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento, secondo la stessa procedura seguita per la prima adozione;

Viste le deliberazioni del Direttore Generale:

- n. 780 del 20.08.2013, con la quale si è provveduto alla nomina della dr.ssa Simonetta Gerali come Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione, ai sensi della citata legge n. 190/2012, con incarico triennale aggiuntivo a quello di direttore dell'U.O. Affari Generali;

- n. 802 del 22.08.2013, con la quale si è provveduto alla nomina della dott.ssa Gabriella Pellegrini, come Responsabile aziendale della Trasparenza, ai sensi e per gli effetti di legge, con incarico triennale aggiuntivo a quello di direttore dell'U.O. Controllo di Gestione;

Richiamate le deliberazioni del Direttore Generale :

- n. 73 del 30.01.2015 con la quale è stato adottato il PTTI aziendale – aggiornamento 2015-2017, considerando vigente l'allegato A, inerente gli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013, annesso al pregresso PTPC 2014-2016 e prevedendo per il futuro di considerare il PTTI e l'allegato A come due documenti disgiunti;

- n. 76 del 31.01.2015 con la quale è stato adottato il PTPC aziendale– aggiornamento 2015-2017;

- n. 706 del 08.07.2015, con la quale è stato adottato il nuovo allegato A da annettere al PTTI 2015-2017;

Dato atto che l'assetto istituzionale ed organizzativo del sistema sanitario toscano è stato interessato da un recente processo di riordino, approvato con la L.R.T. n. 84 del 28.12.2015, intervenuta con profonde modifiche sulla L.R.T. n.40/2005 di disciplina del servizio sanitario regionale;

Dato altresì atto che anche l'AOUP è interessata da un processo di revisione del proprio assetto organizzativo, formalizzato nel nuovo Statuto Aziendale di cui alla delibera D.G. n. 228 del 01.03.2016 - che ha approvato, ai sensi dell'art 50 comma 4 della LRT 40/2005, l'atto aziendale ed il relativo collegato adottato dal Direttore Generale con la delibera n° 1285 del 30/12/15 – al quale seguirà, con la massima celerità, la conseguente riorganizzazione;

Rilevato che il PTPC AOUP è un documento dinamico di natura programmatica, progressivamente strutturato ed implementato con l'indicazione di obiettivi, attività ed azioni, responsabili, indicatori, tempistica e *target* triennali, che ingloba tutte le misure, generali e specifiche (sia derivanti da specifiche normative o autonomamente definite), coordinando gli interventi attuativi della strategia aziendale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e, più in generale, dell'illegalità; è redatto nel *format* qualità di Documento Aziendale (D.A. n.33) ed inserito con i relativi allegati nel Manuale di Qualità AOUP, con indicazione numerica e della revisione corrente;

Considerato che:

- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha provveduto a redigere idonea proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'AOUP per il triennio 2016-2018, che prevede come apposita Sezione 4 l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018 ed i seguenti documenti allegati, quali parti integranti e sostanziali: all.to 1 (D.V.01/D.A.33) Il modello di controllo anticorruzione- Road Map; all.to 2 (D.V.02/D.A.33) Codice etico e di comportamento AOUP; all.to 3 (D.V.03/D.A.33) Tabella processi/procedimenti e mappatura grado di rischio; all.to 4 (D.V.04/D.A.33) Tabella Misure/Attività/Azioni 2016-2018; all.to 5 (D.V.05/D.A.33) Elenco degli obblighi di pubblicazione;

-la definizione dei contenuti e delle misure di cui alla proposta di PTPC è avvenuta con specifico riferimento all'assetto istituzionale ed organizzativo del sistema sanitario toscano, ed in particolare al processo di revisione dell'assetto organizzativo aziendale, recentemente formalizzati, nonché: con il concorso di attori esterni, tenuto conto della peculiarità di azienda ospedaliera integrata con l'Università di Pisa, della specificità Toscana caratterizzata dalla presenza di ESTAR (Ente di Supporto Tecnico-Amministrativo Regionale), dell'interfaccia ai fini della programmazione di Area Vasta con la Unità Sanitaria Locale Toscana Nord Ovest, i cui ambiti territoriali sono stati recentemente ridisegnati con la legge regionale n. 84 del 29.12.2015; con il forte coinvolgimento della direzione, del Responsabile della Trasparenza e dei vari soggetti interni a cui spetta la responsabilità di controllo e/o di attuazione;

- la bozza del PTIT è stata pubblicata sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente/ disposizioni generali/ Programma per la Trasparenza e l'Integrità e sul medesimo sito e sezione/altri contenuti anticorruzione è costantemente aperta una consultazione che ha l'obiettivo di promuovere la partecipazione attiva dei portatori di interessi delle attività e dei servizi aziendali, ed è stata inserita apposita modulistica per acquisire proposte, integrazioni ed osservazioni da valutare per l'aggiornamento del PTPC e del PTIT 2016-2018;

Specificato che i contenuti relativi alla Sezione 4 PTIT e dell'allegato 5 DV05 "Elenco degli obblighi di pubblicazione" sono elaborati a cura del Responsabile della Trasparenza e che il predetto allegato DV05 conferma nei contenuti stessi, alla data di adozione del presente PTPC, l'allegato A del PTIT 2015-2017 dell'AOUP approvato con delibera DG n. 706 del 08/07/2015, che sarà oggetto di aggiornamento nell'anno 2016, come precisato anche nei macroobiettivi del PTIT 2016-2018;

Richiamata la delibera DG n. 60 del 02.02.2016 con la quale è stata rinviata l'adozione dell'aggiornamento 2016 del Piano triennale della Performance (PP), al fine di poter calare nella realtà ospedaliera pisana - in termini di obiettivi operativi, misure di azione e risorse necessarie - le future indicazioni regionali in merito agli obiettivi delle aziende sanitarie per la valutazione delle attività da svolgere nell'anno 2016, tenuto conto dei dati di contesto interno ed esterno (produzione, programmazione di area vasta e di bilancio, assetto organizzativo esterno ed interno, interazione con PTPC);

Visto il punto.2.2. della circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n.1/2013 che prevede la possibilità di designare referenti per le diverse articolazioni dell'amministrazione, nonché il PNA 2013, allegato1 paragrafo A.2.c) che ne prevede la possibilità di individuazione all'interno del PTPC precisandone compiti informativi e di monitoraggio;

Ritenuto pertanto opportuno, in considerazione del carattere dipartimentale della organizzazione amministrativa, tecnica e sanitaria aziendale : nominare i REFERENTI per la Prevenzione della Corruzione (REFPC) individuati all'interno del PTPC 2016-2018, paragrafo 3.A.3 (di riferimento per i Dipartimenti di Area Amministrativa, Economico Finanziario, di Area Tecnica, ad alcune direzioni afferenti lo Staff della Direzione Aziendale ed ai Coordinamenti Funzionali della "Comunicazione Aziendale" e della "Clinical governance, organizzazione igiene e tutela ambientale, documentazione sanitaria ed interfaccia utenza") precisandone gli adempimenti di coordinamento, supporto, informativi, di raccordo e di monitoraggio; rinviare la nomina di ulteriori REFPC, afferenti agli altri Coordinamenti Funzionali e Dipartimenti, ad un momento successivo al completamento della attuazione del processo di riorganizzazione formalizzato nel nuovo Statuto Aziendale, di cui alla delibera D.G. n. 228 del 01.03.2016, e comunque non oltre il 31.01.2017;

Ritenuto infine opportuno dare mandato al Direttore U.O. Controllo di Gestione di recepire le idonee misure/attività/azioni di prevenzione e mitigazione del rischio previste nel PTPC e nell'incluso PTIT, nonché i principali adempimenti dei referenti nell'ambito del sistema di gestione della performance organizzativa ed individuale e nel sistema di budget;

PROPONE

- 1 di adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016-2018 allegato al presente atto deliberativo, per formarne parte integrante e sostanziale, evidenziando che esso definisce appropriate procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevede come specifica Sezione 4 il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTIT) ed include i seguenti documenti: all.to 1 (D.V.01/D.A.33) Il modello di controllo anticorruzione- Road Map; all.to 2 (D.V.02/D.A.33) Codice etico e di comportamento AOUP; all.to 3 (D.V.03/D.A.33) Tabella processi/procedimenti e mappatura grado di rischio; all.to 4 (D.V.04/D.A.33) Tabella Misure/Attività/Azioni 2016-2018; all.to 5 (D.V.05/D.A.33) Elenco degli obblighi di pubblicazione;
- 2 di dare atto che: i contenuti relativi alla Sezione 4 PTIT e dell'allegato DV05 "Elenco degli obblighi di pubblicazione PTIT 2016-2018" sono elaborati a cura del Responsabile della Trasparenza; il predetto allegato DV05 conferma nei contenuti stessi, alla data di adozione del presente PTPC, l'allegato A del

PTTI 2015-2017 dell'AOUP, approvato con delibera DG n. 706 del 08/07/2015; detto DV05 sarà oggetto di aggiornamento nell'anno 2016, onde consentire una puntualizzazione dei contenuti e delle tempistiche in cui si sostanziano gli obblighi di pubblicazione che saranno parametrati sulla realtà aziendale con l'individuazione delle strutture aziendali competenti alla produzione e pubblicazione delle informazioni, come precisato anche nei macroobiettivi del PTTI 2016-2018;

- 3 di evidenziare che il piano è un documento di natura programmatica, progressivamente strutturato ed implementato con l'indicazione di obiettivi, attività ed azioni, responsabili, indicatori, tempistica e *target* triennali, che ingloba tutte le misure, generali e specifiche (sia derivanti da specifiche normative o autonomamente definite), coordinando gli interventi attuativi della strategia aziendale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e, più in generale, dell'illegalità; è redatto nel *format* qualità di Documento Aziendale (D.A. n.33) ed inserito con i relativi allegati nel Manuale di Qualità AOUP, con indicazione numerica e della revisione corrente; ha durata triennale ed è adottato con delibera del Direttore Generale, su proposta del RPC, prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento;
- 4 di dare atto che il PTPC 2016-2018 va ad aggiornare, a scorrimento, il PTPC 2015-2017, di cui alla delibera DG n. 76/2015, ed il PTTI 2015-2017, di cui alla delibera DG n. 73/2015;
- 5 di rilevare che con delibera DG n. 60 del 02/02/2016 l'adozione dell'aggiornamento per l'anno 2016 del Piano triennale della Performance (PP) è stata rinviata, al fine di poter calare nella realtà ospedaliera pisana - in termini di obiettivi operativi, misure di azione e risorse necessarie - le future indicazioni regionali in merito agli obiettivi delle aziende sanitarie per la valutazione delle attività da svolgere nell'anno 2016, tenuto conto dei dati di contesto interno ed esterno (produzione, programmazione di area vasta e di bilancio, assetto organizzativo esterno ed interno, interazione con PTPC);
- 6 di nominare quali referenti per la prevenzione della corruzione (REFPC), tenuto conto della complessità organizzativa AOUP, i seguenti dirigenti individuati nel PTPC 2016-2018: dott.ssa Grazia Valori (per il Dipartimento Area Amministrativa); dott.ssa Lucia Santerini (per il Dipartimento Economico Finanziario); Ing. Rinaldo Giambastiani (per il Dipartimento Area Tecnica); Avv. Carla Fiaschi (per le strutture afferenti in staff alla Direzione Aziendale); Dott. Paolo M. Ursino (per il Coordinamento Funzionale della Comunicazione Aziendale); Dr. Mauro Giraldi (per il Coordinamento Funzionale della Clinical Governance, Organizzazione igiene e tutela ambientale, Documentazione sanitaria e interfaccia con utenza);
- 7 di rinviare la nomina di ulteriori REFPC, afferenti agli altri Coordinamenti Funzionali e Dipartimenti, successivamente al completamento della attuazione del processo di riorganizzazione formalizzato nel nuovo Statuto Aziendale, di cui alla delibera D.G. n. 228 del 01.03.2016, e comunque non oltre il 31.01.2017;
- 8 di precisare che i Referenti per la Prevenzione della Corruzione, per l'area di rispettiva competenza, assicurano coordinamento e supporto alla strategia aziendale in tema di anticorruzione trasparenza etica e legalità, mediante attività informativa, di raccordo nonché di costante monitoraggio sull'attuazione della strategia stessa da parte delle strutture di riferimento, in attuazione degli specifici adempimenti dettagliati nel paragrafo 3.A.3. del PTPC 2016-2018;
- 9 di dare mandato al Direttore U.O. Controllo di Gestione di recepire le idonee misure/attività/azioni di prevenzione e mitigazione del rischio previste nel PTPC e nell'incluso PTTI, nonché i principali adempimenti dei referenti, nell'ambito del sistema di gestione della performance organizzativa ed individuale e nel sistema di budget;
- 10 di dare adeguata pubblicità e diffusione al PTPC, sia sul sito *web* istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" (sotto-sezione di I livello "disposizioni generali", sotto-sezione di II livello "Programma per la trasparenza e l'integrità"; sottosezione di I livello "Altri contenuti-Anticorruzione"), sia su *intranet*, nonché mediante segnalazione della pubblicazione via *mail* tramite Ufficio Stampa;
- 11 di trasmettere il presente atto all'Organismo Indipendente di Valutazione, al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro la discriminazione (CUG) nonché al Comitato di Partecipazione;
- 12 di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE GENERALE

Letta e valutata la sopraesposta proposta, presentata dal Direttore dell'U.O. in frontespizio indicata;

Preso atto che il dirigente proponente la presente deliberazione sottoscrivendola attesta che la stessa, a seguito dell'istruttoria effettuata, è legittima nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche;

Viste le firme del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario attestanti il parere positivo;

DELIBERA

Per i motivi in premessa esplicitati che qui si intendono richiamati:

- 1 di adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016-2018 allegato al presente atto deliberativo, per formarne parte integrante e sostanziale, evidenziando che esso definisce appropriate procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevede come specifica Sezione 4 il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) ed include i seguenti documenti: all.to 1 (D.V.01/D.A.33) Il modello di controllo anticorruzione- Road Map; all.to 2 (D.V.02/D.A.33) Codice etico e di comportamento AOUP; all.to 3 (D.V.03/D.A.33) Tabella processi/procedimenti e mappatura grado di rischio; all.to 4 (D.V.04/D.A.33) Tabella Misure/Attività/Azioni 2016-2018; all.to 5 (D.V.05/D.A.33) Elenco degli obblighi di pubblicazione;
- 2 di dare atto che: i contenuti relativi alla Sezione 4 PTTI e dell'allegato DV05 "Elenco degli obblighi di pubblicazione PTT 2016-2018" sono elaborati a cura del Responsabile della Trasparenza; il predetto allegato DV05 conferma nei contenuti stessi, alla data di adozione del presente PTPC, l'allegato A del PTTI 2015-2017 dell'AOUP, approvato con delibera DG n. 706 del 08/07/2015; detto DV05 sarà oggetto di aggiornamento nell'anno 2016, onde consentire una puntualizzazione dei contenuti e delle tempistiche in cui si sostanziano gli obblighi di pubblicazione che saranno parametrati sulla realtà aziendale con l'individuazione delle strutture aziendali competenti alla produzione e pubblicazione delle informazioni, come precisato anche nei macroobiettivi del PTTI 2016-2018;
- 3 di evidenziare che il piano è un documento di natura programmatica, progressivamente strutturato ed implementato con l'indicazione di obiettivi, attività ed azioni, responsabili, indicatori, tempistica e *target* triennali, che ingloba tutte le misure, generali e specifiche (sia derivanti da specifiche normative o autonomamente definite), coordinando gli interventi attuativi della strategia aziendale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e, più in generale, dell'illegalità; è redatto nel *format* qualità di Documento Aziendale (D.A. n.33) ed inserito con i relativi allegati nel Manuale di Qualità AOUP, con indicazione numerica e della revisione corrente; ha durata triennale ed è adottato con delibera del Direttore Generale, su proposta del RPC, prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento;
- 4 di dare atto che il PTPC 2016-2018 va ad aggiornare, a scorrimento, il PTPC 2015-2017, di cui alla delibera DG n. 76/2015, ed il PTTI 2015-2017, di cui alla delibera DG n. 73/2015;
- 5 di rilevare che con delibera DG n. 60 del 02/02/2016 l'adozione dell'aggiornamento per l'anno 2016 del Piano triennale della Performance (PP) è stata rinviata, al fine di poter calare nella realtà ospedaliera pisana - in termini di obiettivi operativi, misure di azione e risorse necessarie - le future indicazioni regionali in merito agli obiettivi delle aziende sanitarie per la valutazione delle attività da svolgere nell'anno 2016, tenuto conto dei dati di contesto interno ed esterno (produzione, programmazione di area vasta e di bilancio, assetto organizzativo esterno ed interno, interazione con PTPC);
- 6 di nominare quali referenti per la prevenzione della corruzione (REFPC), tenuto conto della complessità organizzativa AOUP, i seguenti dirigenti individuati nel PTPC 2016-2018: dott.ssa Grazia Valori (per il Dipartimento Area Amministrativa); dott.ssa Lucia Santerini (per il Dipartimento Economico Finanziario); Ing. Rinaldo Giambastiani (per il Dipartimento Area Tecnica); Avv. Carla Fiaschi (per le strutture afferenti in staff alla Direzione Aziendale); Dott. Paolo M. Ursino (per il Coordinamento Funzionale della Comunicazione Aziendale); Dr. Mauro Giraldi (per il Coordinamento Funzionale della Clinical Governance, Organizzazione igiene e tutela ambientale, Documentazione sanitaria e interfaccia con utenza);
- 7 di rinviare la nomina di ulteriori REFPC, afferenti agli altri Coordinamenti Funzionali e Dipartimenti, successivamente al completamento della attuazione del processo di riorganizzazione formalizzato nel nuovo Statuto Aziendale, di cui alla delibera D.G. n. 228 del 01.03.2016, e comunque non oltre il 31.01.2017;
- 8 di precisare che i Referenti per la Prevenzione della Corruzione, per l'area di rispettiva competenza, assicurano coordinamento e supporto alla strategia aziendale in tema di anticorruzione trasparenza etica

e legalità, mediante attività informativa, di raccordo nonché di costante monitoraggio sull'attuazione della strategia stessa da parte delle strutture di riferimento, in attuazione degli specifici adempimenti dettagliati nel paragrafo 3.A.3. del PTPC 2016-2018;

- 9 di dare mandato al Direttore U.O. Controllo di Gestione di recepire le idonee misure/attività/azioni di prevenzione e mitigazione del rischio previste nel PTPC e nell'incluso PTII, nonché i principali adempimenti dei referenti, nell'ambito del sistema di gestione della performance organizzativa ed individuale e nel sistema di budget;
- 10 di dare adeguata pubblicità e diffusione al PTPC, sia sul sito *web* istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" (sotto-sezione di I livello "disposizioni generali", sotto-sezione di II livello "Programma per la trasparenza e l'integrità"; sottosezione di I livello "Altri contenuti-Anticorruzione"), sia su *intranet*, nonché mediante segnalazione della pubblicazione via *mail* tramite Ufficio Stampa;
- 11 di trasmettere il presente atto all'Organismo Indipendente di Valutazione, al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro la discriminazione (CUG) nonché al Comitato di Partecipazione;
- 12 di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale.

Il Direttore Sanitario

Dr. Fabrizio Gemmi

(Documento Firmato Digitalmente)

Il Direttore Amministrativo

Dr. Carlo Milli

(Documento Firmato digitalmente)

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Carlo Rinaldo Tomassini

(Documento Firmato Digitalmente)